



Ai Dirigenti Scolastici

Oggetto: 1ª Edizione Premio Letterario Nazionale “Ha ragione Vincenzo”

L'associazione di Volontariato Le.Viss. (Leucemia Vissuta) propone agli Istituti Secondari di Secondo Grado la partecipazione al progetto “C.S.E. a Scuola” finalizzato alla sensibilizzazione al dono delle Cellule Staminali Emopoietiche.

Il progetto, alla sua **seconda edizione**, ha ottenuto il patrocinio del Comune e della Provincia di Verona, il patrocinio della Consulta Provinciale Studentesca, dell'Accademia Mondiale della Poesia e la collaborazione formale dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Verona.

Si pone come **obiettivo** la sensibilizzazione al dono della C.S.E. attraverso l'informazione, la testimonianza e il coinvolgimento diretto dei soggetti destinatari del messaggio: gli studenti.

Nella scorsa edizione abbiamo ottenuto risultati numericamente ed emotivamente insperati tali da indurci a considerare **appropriato** il metodo adottato.

Abbiamo cercato di fare, assieme al nostro direttivo e all'Ufficio interventi educativi nella persona della Dr.ssa Tiberio, una **disamina delle motivazioni di tale risultato**. Abbiamo individuato alcuni elementi che hanno fatto la differenza:

1. La lettura del libro “Ha ragione Vincenzo”.
2. La partecipazione attiva degli studenti attraverso produzioni scritte, grafiche e digitali (che impongono un ragionamento e un lavoro di riflessione e di ricerca).
3. Il nostro intervento, atteso dagli studenti come completamento del loro lavoro, al fine di ottenere informazioni, avere un confronto diretto con la classe medica e per esporre i loro lavori.

Quindi non sterile incontro con un assemblea studentesca bensì assemblea preparata, motivata e attesa emotivamente.

Al progetto “**C.S.E. a Scuola**”, è abbinata la **Prima Edizione del Concorso Letterario Nazionale “Ha ragione Vincenzo”**. Abbiamo verificato infatti che i ragazzi, ma non solo, sentono il bisogno di esprimersi e spesso lo fanno in sordina, sui diari, sui foglietti, sui quaderni, via mail. Il Concorso letterario mira ad incentivare e valorizzare la vena letteraria o poetica per non farla rimanere lettera morta.

E' nostro auspicio che il concorso venga interpretato dal corpo docente come occasione didattica al fine di avviare i ragazzi e i giovani alla scrittura come espressione e gratificazione di se stessi.

Al concorso possono partecipare tutti gli studenti, i loro familiari e il mondo del volontariato con tematiche volte all'espressione di situazioni, eventi o stati d'animo legati o attinenti alle finalità del progetto.

Contiamo sulla Vostra collaborazione a divulgare il concorso in oggetto presso tutti gli Istituti Scolastici di Vostra competenza e auspichiamo una eventuale interessamento e partecipazione al progetto di sensibilizzazione al dono delle C.S.E.

Il presidente Le.Viss. Dr.ssa Graziella Bazzoni